

Percorsi di inclusione socio-lavorativa e sviluppo delle competenze rivolti ai cittadini di Paesi terzi

7 LUGLIO 2025 -

Nell'ambito dell' [Avviso pubblico multi-azione 1/2023](#), questa Direzione Generale ha attivato una linea di finanziamento **complementare al FAMI**, a valere sulle **risorse FSE+**, avvalendosi della facoltà — prevista dall'art. 3.5 dell'Avviso multi-azione — di estendere la dotazione dei progetti finanziati anche attraverso altre fonti di finanziamento, nazionali e/o comunitarie.

Le **risorse FSE+**, pari a un totale di **15 milioni di euro** (di cui 1,9 milioni di quota fissa e 13,1 milioni di quota variabile, ripartita in base alla popolazione di cittadini di Paesi terzi residenti al 1° gennaio 2022), sono destinate a finanziare, a valere **sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"** – Obiettivo Specifico ESO4.9 "*Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+)*", percorsi di inclusione socio-lavorativa e sviluppo delle competenze rivolti ai cittadini di Paesi terzi, complementari all'Azione 02 "*Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione*" (lett. h) dell'Avviso FAMI n.1/2023.

In data **7 luglio 2025** è stata pubblicato sul [Portale Amministrazione Trasparente](#) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un **provvedimento dirigenziale** - prot. 2904 del 24.06.2025- di **Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali** complementari dell'Avviso pubblico multi-azione - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" **al fine di realizzare un intervento** pensato non per ampliare la platea dei beneficiari, ma per **rafforzare i percorsi già in corso**.

L'obiettivo è offrire **servizi aggiuntivi ai medesimi destinatari** delle azioni FAMI, secondo una logica di **complementarità "sulla testa del destinatario"**, finanziando misure di politica attiva del lavoro (tirocini, formazione professionale, ecc.) non ammissibili nell'ambito del FAMI, così da **"completare" i percorsi di integrazione già avviati**.

Le attività progettuali dovranno avere una **durata non superiore a 3 anni** (36 mesi) dall'avvio.

Le **Regioni e Province Autonome** che hanno aderito alla manifestazione di interesse sono: [Abruzzo](#), [Basilicata](#), [Calabria](#), [Campania](#), [Emilia-Romagna](#), [Liguria](#), [Lombardia](#), [Marche](#), [Molise](#), [Piemonte](#), [Puglia](#), [Sardegna](#), [Sicilia](#), [Toscana](#), [Veneto](#).